

VALECO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	REGIONE BORGNALLE N. 10/E AOSTA AO
Codice Fiscale	00522700079
Numero Rea	AO 46833
P.I.	00522700079
Capitale Sociale Euro	1.560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	462.507	479.183
2) impianti e macchinario	92.959	92.370
3) attrezzature industriali e commerciali	69.627	99.879
4) altri beni	34.517	438.512
5) immobilizzazioni in corso e acconti	76.000	-
Totale immobilizzazioni materiali	735.610	1.109.944
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	56.000	56.000
d-bis) altre imprese	50	50
Totale partecipazioni	56.050	56.050
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.474	438.769
Totale crediti verso imprese controllate	517.474	438.769
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.016	-
Totale crediti verso controllanti	28.016	-
Totale crediti	545.490	438.769
Totale immobilizzazioni finanziarie	601.540	494.819
Totale immobilizzazioni (B)	1.337.150	1.604.763
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.960	54.480
Totale rimanenze	13.960	54.480
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.810.014	6.676.595
Totale crediti verso clienti	4.810.014	6.676.595
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.626	128.245
Totale crediti verso imprese controllate	141.626	128.245
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.827	155.374
Totale crediti tributari	55.827	155.374
5-ter) imposte anticipate	99.917	337.159
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.596	5.090
Totale crediti verso altri	6.596	5.090
Totale crediti	5.113.980	7.302.463
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.022.924	1.951.140
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.022.924	1.951.140

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.297.512	1.500.367
2) assegni	5.132	8.901
3) danaro e valori in cassa	3.656	4.769
Totale disponibilità liquide	3.306.300	1.514.037
Totale attivo circolante (C)	10.457.164	10.822.120
D) Ratei e risconti	25.341	23.154
Totale attivo	11.819.655	12.450.037
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
III - Riserve di rivalutazione	151.753	151.753
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	727.225	727.225
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	727.225	727.227
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(39.628)	(215.703)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	725.980	176.075
Totale patrimonio netto	3.437.330	2.711.352
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	19.464	38.926
4) altri	4.428.246	5.803.183
Totale fondi per rischi ed oneri	4.447.710	5.842.109
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	286.840	264.229
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	22.725
Totale debiti verso banche	-	22.725
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.259	2.954
Totale acconti	24.259	2.954
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.596.649	2.520.226
Totale debiti verso fornitori	2.596.649	2.520.226
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.207	75.185
Totale debiti tributari	121.207	75.185
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.258	37.889
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.258	37.889
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	782.723	888.633
Totale altri debiti	782.723	888.633
Totale debiti	3.552.096	3.547.612
E) Ratei e risconti	95.679	84.735
Totale passivo	11.819.655	12.450.037

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.757.570	5.190.952
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.621.469	845.172
Totale altri ricavi e proventi	1.621.469	845.172
Totale valore della produzione	3.379.039	6.036.124
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.013	101.488
7) per servizi	1.398.144	3.034.552
8) per godimento di beni di terzi	23.513	17.656
9) per il personale		
a) salari e stipendi	375.086	476.820
b) oneri sociali	119.021	150.041
c) trattamento di fine rapporto	43.402	39.728
e) altri costi	2.499	3.336
Totale costi per il personale	540.008	669.925
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.034	1.520.905
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.738	36.030
Totale ammortamenti e svalutazioni	121.772	1.556.935
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.519	21.290
12) accantonamenti per rischi	7.058	11.033
14) oneri diversi di gestione	180.288	401.084
Totale costi della produzione	2.401.315	5.813.963
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	977.724	222.161
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.876	27.891
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	3.766	2.439
altri	9	98
Totale proventi diversi dai precedenti	3.775	2.537
Totale altri proventi finanziari	27.651	30.428
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	205	739
Totale interessi e altri oneri finanziari	205	739
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	27.446	29.689
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	6.480
Totale rivalutazioni	-	6.480
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	15.759
Totale svalutazioni	-	15.759
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(9.279)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.005.170	242.571

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.410	-
imposte differite e anticipate	217.780	66.496
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	279.190	66.496
21) Utile (perdita) dell'esercizio	725.980	176.075

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	725.980	176.075
Imposte sul reddito	279.190	66.496
Interessi passivi/(attivi)	(27.446)	(29.689)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(97.286)	(81.304)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	880.438	131.578
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.668	42.988
Ammortamenti delle immobilizzazioni	95.034	1.520.905
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	9.279
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	124.702	1.573.172
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.005.140	1.704.750
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	40.520	21.290
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.553.336	(1.265.394)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	76.423	1.734.332
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	650	170.060
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	10.944	(6.893)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(107.361)	(2.492.551)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.574.512	(1.839.156)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.579.652	(134.406)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	24.609	30.633
(Imposte sul reddito pagate)	94.776	29.706
(Utilizzo dei fondi)	(1.381.994)	(613.555)
Totale altre rettifiche	(1.262.609)	(553.216)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.317.043	(687.622)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(129.875)	(388.583)
Disinvestimenti	806.325	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(106.721)	(7.000)
Disinvestimenti	-	80.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.271.768)	-
Disinvestimenti	1.199.984	893.568
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	497.945	577.985
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(22.725)	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(30.300)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(22.725)	(30.300)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.792.263	(139.937)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.500.367	1.643.755
Assegni	8.901	4.655
Danaro e valori in cassa	4.769	5.564
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.514.037	1.653.974
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.297.512	1.500.367
Assegni	5.132	8.901
Danaro e valori in cassa	3.656	4.769
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.306.300	1.514.037

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società VALECO S.R.L. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate Rival S.r.l. e Società Consortile Pontey a.r.l. e alla società controllante Ecofin S.r.l., non ha superato i limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Premessa

La Società "Valeco S.p.A." è stata costituita come società per azioni in data 2 gennaio 1989 ed ha per oggetto sociale principale:

- la gestione di tutte le tipologie di rifiuti nelle diverse fasi di raccolta, trasporto, cernita, stoccaggio, smaltimento finale e recupero, compreso il controllo delle suddette operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura;
- lo svolgimento di attività di bonifica di siti inquinati, anche da materiali contenenti amianto;
- l'organizzazione e la gestione di laboratori per le analisi ambientali;
- lo studio, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione di impianti connessi con l'attività di smaltimento rifiuti;
- l'attività di autotrasporto per conto terzi di merci, materiali e rifiuti in genere.

In data 5 maggio 2022, visto il ridursi delle attività attualmente esercitate ed al fine di ottimizzare l'organizzazione e la gestione economica dell'azienda si è provveduto, con atto del notaio SEBATHIANI Edoardo rep. n. 4588, raccolta 3.665, registrato ad Aosta in data 11/05/2022, al n. 2572, serie 1T, alla trasformazione della società VALECO S.P.A. in società a responsabilità limitata.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un utile d'esercizio pari a 725.980, al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate.

La Società opera nel settore dello smaltimento rifiuti da oltre 29 anni, ed ha proseguito nel corso dell'anno 2022, alcune delle attività già intraprese negli anni precedenti:

- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Comunità Montana Mont Emilius);
- per la discarica per rifiuti speciali di Pontey è stata avviata in data 1° gennaio 2020 la nuova concessione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta che prevede la conclusione della coltivazione del I lotto di discarica, la costruzione del II lotto di discarica. Tale nuova concessione è stata affidata con procedura ad evidenza pubblica alla A.T.I. VALECO S.P.A.-IVIES S.P.A. - COGEIS S.P.A. avente VALECO S.P.A. come capogruppo per un periodo complessivo di 14 anni;
- la gestione in partnership con la ditta Zora S.r.l., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, per gli allevatori della Valle d'Aosta;
- l'attività di trasporto rifiuti speciali non pericolosi;

La società è controllata con una partecipazione dell'80% del capitale sociale dalla società Ecofin S.r.l. ed è partecipata con una quota di partecipazione al capitale sociale del 20% dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il presente Bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale (going concern). Gli amministratori, alla luce dell'attuale andamento operativo, e nonostante i fattori di instabilità illustrati nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ritengono che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed hanno pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile, incluse le eventuali manutenzioni straordinarie che permettono di prolungare la durata del cespite.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%-20%-25%
Altri beni:	
mobili d'ufficio	12%
macchine d'uff. elettromeccaniche	20%
autovetture	25%
beni gratuitamente devolvibili	amm.to finanziario in base alla durata della concessione

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si precisa che per alcune voci delle immobilizzazioni materiali, è stato effettuato l'adeguamento temporale alla scadenza della nuova convenzione.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti immobilizzati rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.391.088; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.655.478.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	68.301	936.713	1.286.928	1.085.037	-	3.376.979
Rivalutazioni	627.837	-	-	-	-	627.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	216.955	844.343	1.187.049	646.525	-	2.894.872
Valore di bilancio	479.183	92.370	99.879	438.512	-	1.109.944
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	40.405	13.470	-	76.000	129.875
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	298.195	-	445.408	-	743.603
Ammortamento dell'esercizio	16.676	20.883	43.721	13.754	-	95.034
Altre variazioni	-	279.262	-	55.166	-	334.428
Totale variazioni	(16.676)	589	(30.251)	(403.996)	76.000	(374.334)
Valore di fine esercizio						
Costo	68.301	678.923	1.300.398	639.629	76.000	2.763.251
Rivalutazioni	627.837	-	-	-	-	627.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	233.631	585.964	1.230.771	605.112	-	2.655.478
Valore di bilancio	462.507	92.959	69.627	34.517	76.000	735.610

Relativamente alle altre immobilizzazioni materiali, si segnala la trasformazione dell'A.T.I. VALECO S.P.A.-I.V.I.E.S.S.P. A.-COGEIS S.P.A., avente VALECO S.R.L. quale società capogruppo per la gestione della concessione per la discarica sita in Pontey, in società consortile denominata SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L.;

Alla data del 31 dicembre 2022 sono state trasferite alla SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L. tutte le attività non gestionali e le anticipazioni, relative alla concessione per la costruzione e la gestione del II lotto della discarica di Pontey, effettuate da VALECO S.R.L. in qualità di capogruppo.

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Legge n.2/2009	634.297
Incremento immobili strumentali	627.837
Storno fondo amm.to immobili strum.	6.460

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in corso un contratto di leasing finanziario, stipulato nel mese di settembre 2020, con la società IVECO CAPITAL CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE per la locazione di n. 1 autocarro leggero.

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Come anzidetto, il contratto di leasing si riferisce alla locazione finanziaria di n. 1 autocarro leggero, la cui scadenza è fissata per il mese di settembre 2024.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	17.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	17.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	15.263
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	189

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	56.000	50	56.050
Valore di bilancio	56.000	50	56.050
Valore di fine esercizio			
Costo	56.000	50	56.050
Valore di bilancio	56.000	50	56.050

Alla data di chiusura dell'esercizio la immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società Rival S.r.l., pari a complessivi nominali Euro 49.000, iscritta in bilancio al costo, dalla quota

di partecipazione al Consorzio Idroelettrica A r.l., per un importo pari a Euro 50 e dalla quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Società Consortile Pontey a.r.l., per un importo pari ad Euro 7.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	438.769	78.705	517.474	517.474
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	28.016	28.016	28.016
Totale crediti immobilizzati	438.769	106.721	545.490	545.490

I crediti verso imprese controllate accolgono il residuo del finanziamento, reso fruttifero (al tasso dell'1%+Euribor 6 mesi) a decorrere dal 1° luglio 2012, erogato alla società controllata Rival S.r.l. ed i crediti verso le società controllata PONTEY SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. (Euro 78.305).

I crediti verso società controllanti accolgono il credito verso la società controllante ECOFIN S.R.L. per un finanziamento infruttifero di interessi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rival S.r.l.	Italia	01086720073	70.000	(8.575)	156.442	49.000	70,00%	49.000
Società Consortile Pontey A.R.L.	Italia	01269470074	10.000	23.272	33.270	7.000	70,00%	7.000
Totale								56.000

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Totale crediti immobilizzati
Italia	517.474	28.016	545.490
Totale	517.474	28.016	545.490

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	54.480	(40.520)	13.960
Totale rimanenze	54.480	(40.520)	13.960

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.676.595	(1.866.581)	4.810.014	4.810.014
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	128.245	13.381	141.626	141.626
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	155.374	(99.547)	55.827	55.827
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	337.159	(237.242)	99.917	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.090	1.506	6.596	6.596
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.302.463	(2.188.483)	5.113.980	5.014.063

Crediti verso clienti

Trattasi di crediti per fatture emesse, per fatture da emettere e per partite da liquidare, relative a servizi prestati in massima parte nei confronti della SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L., e della Società ENVAL S.R.L. e di fatture da emettere nei confronti della SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L. per il servizio di gestione della Concessione di Pontey e per il rimborso degli investimenti effettuati per conto della stessa nell'ambito della medesima concessione e dei sottoambiti territoriali, relativamente alla gestione della discarica di Brissogne. Il fondo svalutazione crediti fiscale, pari ad € 68.499, si è incrementato complessivamente di € 5.162 rispetto all'esercizio precedente, per fronteggiare le possibili perdite su crediti relative a procedure concorsuali e a prescrizione di crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato a tutto il 31 dicembre 2022, compreso quello eccedente il limite fiscalmente deducibile (€ 327.467), per complessivi € 395.966, ha tra gli altri scopi, quello di fronteggiare i rischi connessi all'incasso dei crediti, per eventuali variazioni risultanti dalla definizione delle revisioni prezzo o dalla definizione di piani economico-finanziari in fase di discussione, scaturenti dalla rideterminazione delle tariffe.

I crediti per fatture da emettere e per partite da liquidare, pari ad euro 2.718.981, sono prevalentemente costituiti:

- per € 321.711, da corrispettivi da prestazioni a favore dei sottoambiti costituiti dalle Unités des Communes Valdôtaines, dal Comune di Aosta e dal Sub-ato Mont Emilius Piana di Aosta e delle aziende per le prestazioni di smaltimento rifiuti relative al 2019;

- per € 375.099 quota di lavori per la realizzazione della separazione idraulica tra II e IV lotto da riaddebitare al nuovo gestore;
- per € 183.018 nei confronti della Rival S.r.l. per prestazioni di servizi resi nel corso dell'anno 2021-2022;
- per € 1.780.836 nei confronti della Società CONSORTILE PONTEY A.R.L. per servizi resi nel corso dell'anno 2021 e 2022, per il rimborso delle anticipazioni per l'avvio della Concessione relativa al II lotto della discarica di Pontey e per la quota di lavori relativi all'adeguamento del I lotto della discarica ed ai lavori di realizzazione del Capping del I lotto;
- per € 58.317 per prestazioni a favore di terzi relative all'esercizio 2020 e 2021;

I crediti per fatture emesse ammontano complessivamente ad Euro 2.489.540 e sono principalmente rappresentati da:

- crediti nei confronti della Società CONSORTILE PONTEY A.R.L. per € 1.321.893, di cui scaduti € 1.321.893;
- crediti nei confronti della ENVAL S.R.L. pari ad € 505.583, di cui a scadere 117.885.

I crediti tributari ammontano ad € 55.827 e sono rappresentati da:

Crediti tributari	55.827
Crediti v/ Erario per ritenute su int. attivi, titoli	5.219
Altri crediti d'imposta	3.199
Crediti per IRES da compensare	39.374
Crediti v/ Erario per ritenute subite	27
Crediti verso Erario IRES per rimborso deduzione IRAP	2.502
Ritenuta 8-10% art. 25 D.L. 05/2010	171
Crediti v/Erario per TCG	4.132
Ritenuta Ires sui contributi RAVA	569
Erario c/rit.red.lav.aut.	634

I crediti verso altri ammontano ad € 6.596 e sono rappresentati da:

Crediti v/altri	6.596
Depositi cauzionali attivi	2.652
Anticipi a fornitori	726
Crediti per INAIL	1.810
Crediti vari	1.408

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.810.014	4.810.014
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	141.626	141.626
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.827	55.827
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	99.917	99.917
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.596	6.596
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.113.980	5.113.980

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati per l'anno 2022 in base ai valori indicati nel bilancio al 31/12/2021 e/o al loro valore di acquisto se questo è successivo.

La società, nel corso dell'esercizio 2022, si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo n. 45, comma 3-octies, del D.L. 21/06/2022 n. 73, di non operare la svalutazione dei titoli presenti nell'attivo circolante.

Si rileva pertanto che il valore complessivo di mercato al 31/12/2022 dei suddetti titoli ammonta ad Euro 1.958.739 e che le perdite presunte ammonterebbero ad Euro 83.550. In sede di approvazione del bilancio l'assemblea destinerà quota parte dell'utile d'esercizio, pari al valore della svalutazione non operata, a riserva specifica indisponibile.

La perdita di valore non è considerata durevole in quanto dovuta alla elevata volatilità dei mercati finanziari che caratterizza il momento attuale.

I titoli di stato, le obbligazioni e le quote di fondi di investimento sono stati acquistati per investire le temporanee disponibilità liquide, non costituenti un investimento duraturo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.951.140	71.784	2.022.924
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.951.140	71.784	2.022.924

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.500.367	1.797.145	3.297.512
Assegni	8.901	(3.769)	5.132
Denaro e altri valori in cassa	4.769	(1.113)	3.656
Totale disponibilità liquide	1.514.037	1.792.263	3.306.300

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	149	2.837	2.986
Risconti attivi	23.005	(650)	22.355
Totale ratei e risconti attivi	23.154	2.187	25.341

I ratei attivi rilevati in bilancio sono rappresentati da ratei su interessi di titoli.

I risconti attivi rilevati in bilancio sono relativi a tasse di circolazione automezzi, canoni telefonici per telefonia fissa e mobile, abbonamenti, premi di assicurazione, canoni di leasing, di competenza di più esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.560.000	-	-		1.560.000
Riserve di rivalutazione	151.753	-	-		151.753
Riserva legale	312.000	-	-		312.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	727.225	-	-		727.225
Varie altre riserve	2	-	2		-
Totale altre riserve	727.227	-	2		727.225
Utili (perdite) portati a nuovo	(215.703)	176.075	-		(39.628)
Utile (perdita) dell'esercizio	176.075	(176.075)	-	725.980	725.980
Totale patrimonio netto	2.711.352	-	2	725.980	3.437.330

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.560.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	151.753	Utili	A;B;C	151.753	465.419
Riserva legale	312.000	Utili	B	312.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	727.225	Utili	A;B;C	727.225	474.581
Totale altre riserve	727.225	Utili	A;B;C	727.225	474.581
Totale	2.750.978			1.190.978	940.000
Quota non distribuibile				312.000	
Residua quota distribuibile				878.978	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	38.926	5.803.183	5.842.109
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	7.058	-
Utilizzo nell'esercizio	19.462	683.165	-
Altre variazioni	-	(698.830)	-
Totale variazioni	(19.462)	(1.374.937)	-
Valore di fine esercizio	19.464	4.428.246	4.447.710

Fondo per imposte, anche differite

Nel fondo per imposte, anche differite, è rilevata la quota residua di 1/5 relativa al differimento in cinque esercizi dell'assoggettamento ai fini Ires delle plusvalenze relative alla vendita dei cespiti detenuti da parte della società da almeno tre esercizi, così come consentito dall'art. 86 co. 2 del TUIR.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi e oneri contrattuali	4.428.246
	Totale	4.428.246

Il "fondo rischi e oneri contrattuali", pari ad € 4.428.246, si è incrementato di € 7.058, a seguito dello stanziamento posto a carico del conto economico dell'esercizio per la sistemazione finale e post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Valtourneche. Si è inoltre ridotto per € 683.107 a seguito dell'utilizzo posto a carico dell'esercizio, in quanto sono proseguiti i lavori di sistemazione finale della discarica per rifiuti inerti di Montaz - Nus (Ao) e i lavori di realizzazione del capping del I lotto della discarica di Pontey.

Gli accantonamenti al "fondo rischi e oneri contrattuali" al 31 dicembre 2022 risultano essere così suddivisi tra i vari impianti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fondo rischi e oneri contrattuali:		
	Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO)	300.962
	Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - "Capping"	557.066
	Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - "Post gestione"	3.401.271
	Discarica Località Ussin - Valtourneche (AO) - sistemazione finale e "Post gestione"	113.282

Discarica Località Montaz - Nus (AO) - "Post gestione"	5.400
Discarica Località Pallues - Gressan (AO) - sistemazione finale e "Post gestione"	545
Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - sistemaz. fin. e "Post gestione" - A.T.I.	49.720
TOTALE	4.428.246

Il "fondo rischi tassato", è stato rilasciato in quanto non sussiste più il rischio per il quale era stato accantonato. Alla data del 31/12/2021 infatti gli impianti e la discarica del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brisogne (AO) sono stati riconsegnati alla Regione Autonoma Valle d'Aosta. Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati eseguiti tutti i collaudi richiesti e non è stata sollevata alcuna riserva né da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta né da parte del nuovo gestore a cui gli impianti sono stati consegnati. Si è provveduto pertanto a utilizzare con imputazione a conto economico il fondo tassato a suo tempo accantonato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	264.229
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.402
Altre variazioni	(20.791)
Totale variazioni	22.611
Valore di fine esercizio	286.840

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	22.725	(22.725)	-	-
Acconti	2.954	21.305	24.259	24.259
Debiti verso fornitori	2.520.226	76.423	2.596.649	2.596.649

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	75.185	46.022	121.207	121.207
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.889	(10.631)	27.258	27.258
Altri debiti	888.633	(105.910)	782.723	782.723
Totale debiti	3.547.612	4.484	3.552.096	3.552.096

I debiti verso banche al 31/12/2021 accoglievano il debito residuo nei confronti della Banca Intesa San Paolo S.p.A., subentrata al Mediocredito Italiano S.p.A., per l'accensione di n. 1 mutuo a medio termine, che nel corso dell'esercizio si è azzerato a seguito dell'integrale rimborso del medesimo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di lavoro in corso di realizzazione.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari sono rappresentati da:

Debiti tributari	121.207
Debiti per iva periodica	31.304
Erario c/rit.su redditi di l.d.	25.542
Erario c/Ires	45.357
Erario c/Irap	16.053
Erario c/imposta sost. TFR	2.951

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono rappresentati da:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.258
Enti prev.c/contr.dipendenti	25.318
Enti prev.li e assist.li	1.225
FASDA assicurazione sanitaria dipendenti	715

Gli altri debiti sono rappresentati da:

Altri debiti	782.723
Dipendenti per retrib. da corrisp.	18.717
Assoc. sindacale quote da corrisp.	1.966
Depositi cauzionali passivi	85.272
Debiti diversi	8.158
Debiti trattenute 1/5 dipendenti	428
Debiti v/RAVA	542.304
Debiti v/Brissogne	12.775
Debiti v/Pontey	103.456
Debiti v/Valtournenche	9.647

Non esistono debiti di durata superiore a cinque esercizi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	24.259	24.259
Debiti verso fornitori	2.596.649	2.596.649
Debiti tributari	121.207	121.207

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.258	27.258
Altri debiti	782.723	782.723
Debiti	3.552.096	3.552.096

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	78.658	10.944	89.602
Risconti passivi	6.077	-	6.077
Totale ratei e risconti passivi	84.735	10.944	95.679

I ratei passivi rilevati in bilancio sono rappresentati da oneri per ferie non godute, ratei 14^a mensilità e relativi contributi (€ 89.602).

I risconti passivi rilevati in bilancio sono rappresentati da ricavi per contributo R.A.V.A. incassato interamente nel corso dell'esercizio, ma in parte di competenza dei futuri esercizi (€ 6.077).

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori vari	247.499
Gestione servizio area FORSU c/o discarica di Pontey	43.190
Rimborso tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	21.981
Gestione Servizio trasporto e smaltimento carcasse animali	204.301
Ricavi per la gestione delle discariche per rifiuti inerti	64.676
Rimborso spese sostenute per Concessione Pontey II lotto	25.056
Gestione Concessione Concessione Pontey II lotto	840.010
Rimborso q.te lavori di ripristino ambientale discarica di Pontey I lotto	310.857
Totale	1.757.570

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.757.570

Totale	1.757.570
---------------	-----------

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano pressochè integralmente dalla gestione delle discariche di Pontey.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi accoglie in prevalenza l'importo dei ricavi provenienti dall'utilizzo del "Fondo Rischi contrattuali" per la sistemazione finale di parte della discarica per rifiuti inerti di Montaz - Nus (€ 94.391) e per la realizzazione di parte del Capping del I lotto della discarica di Pontey (€ 588.773), la plusvalenza su realizzo cespiti per la cessione di un Biotrituratore, di un Vaglio e dell'impianto di pre-trattamento del percolato di discarica (€ 99.079) e per il riconoscimento da parte del Fornitore di Energia elettrica di un bonus per lo scostamento dei consumi (€ 23.368), per sopravvenienze attive provenienti dal ricalcolo delle spese e del riaddebito dei costi di smaltimento del percolato per gli esercizi 2019-2021 (€ 92.244).

Inoltre in questa voce è stato inserito il "Fondo oneri e rischi tassato" rilasciato nel corso dell'esercizio (698.831).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per servizi:

Sono costituiti principalmente da costi sostenuti da prestazioni effettuate per la realizzazione di parte di Capping del I lotto della discarica di Pontey (€ 622.147) in parte per conto della Società Consortile Pontey A.R.L., da prestazioni effettuate da terzi per trasporto, smaltimento, manutenzioni (€ 288.778), da costi di energia elettrica e riscaldamento (€ 5.728), da costi per servizi di consulenza esterna fiscale, legale e tecnica (€ 103.385), dai costi per spese di manutenzione e riparazione (€ 27.894), da costi assicurativi (€ 78.474), dai compensi agli amministratori (€ 90.388) e compensi per il Collegio sindacale ed il revisore legale (€ 8.840), dalle spese per i monitoraggi ambientali e dei rifiuti (€ 86.363), dalle spese per il trasporto e lo smaltimento del percolato di discarica (€ 26.222), spese telefoniche (€ 5.293), spese bancarie (€ 8.457), rimborsi spese per viaggi e trasferte (€ 13.935), spese varie (23.772).

Costi per il personale:

Si sono complessivamente ridotti di € 129.917 a seguito della riduzione del numero dei dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Trattasi delle quote di ammortamento relative ai beni di proprietà della società, effettuati secondo i criteri fiscali e su beni e opere gratuitamente devolvibili.

Oneri diversi di gestione:

Sono costituiti principalmente da spese e dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti, interamente riaddebitato agli utilizzatori (€ 22.081) e dalle sopravvenienze passive (€ 134.070) formate prevalentemente dal mancato riconoscimento di parte della tariffa preventivata per lo smaltimento del percolato di discarica pre-trattato.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	205
Totale	205

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio per Ires (€ 45.357) e per Irap (€ 16.053).

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel corso dell'esercizio sono state assorbite e rilevate imposte anticipate e differite.

Imposte anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita attiva e passiva sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP e l'imposizione differita con riferimento all'IRES.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,10%	3,10%	3,10%	3,10%	3,10%

Nei seguenti prospetti si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	408.555	60.116
Totale differenze temporanee imponibili	81.092	-

Differenze temporanee nette	(327.463)	(60.116)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(273.831)	(24.403)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	195.241	22.539
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(78.590)	(1.864)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali	180.683	(180.683)	-	24,00%	-	3,10%	-
Emolumenti amministratori non pagati	9.750	(6.500)	3.250	24,00%	780	3,10%	-
ammortamento su rivalutazione immobile L. 2/2009 tassato	60.116	-	60.116	24,00%	14.428	3,10%	1.864
fondo rischi tassato	698.829	(698.829)	-	24,00%	-	3,10%	-
fondo sval. crediti tassato	327.466	-	327.466	24,00%	78.592	3,10%	-
fondo rischi e oneri contrattuali tassato	28.239	(28.239)	-	24,00%	-	3,10%	-
Spese manut. eccedenti il limite	26.584	(8.861)	17.723	24,00%	4.254	3,10%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze tassabili in quote	162.186	(81.094)	81.092	24,00%	19.464

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	2
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Compenso amministratori	90.388
Compenso sindaci	8.710

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, al revisore legale dei conti, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, euro 4.160.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile relative alle garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale:

- Fidejussioni prestate da terzi (€ 118.441), rappresentate dalle fidejussioni previste dalla Convenzione per l'accesso al Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e alla discarica di Pontey (AO).

- Fidejussioni a favore di terzi (€ 7.019.841), rappresentate dalla fidejussione prestata per la gestione della discarica, dalla fidejussione per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi, dalle fidejussioni a favore dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti smaltimento di rifiuti, dalle fidejussioni per la realizzazione e gestione delle discariche per rifiuti inerti di Valtourneche, Issime e Gressan, Comunità Montana Monte Emilius, per la per la realizzazione e gestione della discarica annessa al Centro regionale di Brissogne, per la realizzazione e gestione della discarica sita in Pontey, dalla fideiussione per la convenzione con l'impianto di depurazione consortile per lo smaltimento dei reflui, dalla fideiussione per la partecipazione al Consorzio Idroelettrica e dalle fideiussioni ministeriali richieste per la gestione delle discariche, dalla fidejussione per la presentazione di un Progetto di Finanza per la costruzione del II lotto della discarica di Pontey, e dalla fidejussione a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la concessione di un contributo per la trasformazione a tempo indeterminato di rapporti di lavoro.
- Gli impegni a favore della società di leasing al 31/12/2022 ammontano ad € 15.602.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Ecofin S.r.l., Rival S.r.l., Società Consortile Pontey A.R.L. e Regione Autonoma Valle d'Aosta); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2022 si segnalano i seguenti fatti:

- è stato ridefinito il piano finanziario della discarica di Pontey e le tariffe da applicare ai conferitori alla luce della ridotta quantità di conferimenti di rifiuti dell'anno 2020 e 2021; tale documento è stato inviato alla Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- è stato affidato l'incarico per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili allo studio A3FV srl di Torino;
- è in corso una verifica tecnico/economica per valutare la fattibilità per lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti, nelle discariche per inerti, effettuato su scala Regionale alla luce dei nuovi criteri di costruzione e di gestione delle suddette discariche ai sensi del D.lgs. 121/2020.

Fatta eccezione per quanto sopra, con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2022 non ha incassato sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, per un importo complessivo superiore ad € 10.000, che non siano già ricompresi nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 725.980 come segue:

- a copertura delle perdite portate a nuovo per € 39.628;
- a riserva indisponibile per perdita di valore titoli non immobilizzati per € 83.550;
- a titolo di dividendo ai soci per € 602.802 in proporzione delle quote di partecipazione da ciascuno possedute.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. Vittorio ANTONIETTI)
(In originale firmato)

VALECO S.R.L.

Sede in AOSTA (AO)

Località L'Ile Blonde n. 1

Capitale sociale € 1.560.000 versato

Codice fiscale e Sezione Ordinaria

Registro Imprese di Aosta n. 00522700079

C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 REA

=====

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Soci,

Il 31 dicembre 2021 sono stati riconsegnati alla Regione Autonoma Valle d'Aosta i lotti 1-2-3 della discarica di Brissogne e si è in attesa dell'effettuazione delle visite di controllo, da parte dell'autorità ambientale, propedeutiche all'emissione del provvedimento amministrativo di ultimazione e conformità del ripristino ambientale e all'avvio della fase di post-gestione che sarà effettuata dal nuovo gestore.

Con il 2022 la VALECO S.R.L. ha definitivamente cessato l'operatività presso il sito di Brissogne inclusi alcuni servizi di gestione e trattamento rifiuti svolte per conto del nuovo concessionario (gestione impianto di trattamento del percolato e triturazione e carico ramaglie).

Per quanto riguarda il sito di Brissogne ad oggi sono rimasti in sospeso alcuni aspetti contabili/finanziari legati alle opere finali di chiusura dei lotti di competenza ovvero di ripristino ambientale e al saldo della gestione dell'anno

2019.

Relativamente alla discarica di Pontey, Località Valloille, VALECO S.R.L. ne ha continuato la gestione, sulla base della relativa Concessione, quale componente di maggioranza della SOCIETA' CONSORTILE A.R.L., composta dalle imprese VALECO S.R.L.-IVIES S.P.A- COGEIS S.P.A., già raggruppate precedentemente in A.T.I., per il completamento della coltivazione del I lotto (parte celle B e cella C) e per la costruzione e gestione del II lotto della discarica.

La società, nel corso dell'esercizio, ha continuato le attività intraprese negli esercizi precedenti quali:

- i lavori di realizzazione della ricopertura finale e del capping delle celle "A" e "D" del primo lotto della discarica di Pontey;
- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Loc. Ussin, Unités des Communes Valdôtaines Mont Emilius, Loc. Montaz che si è esaurita nel mese di giugno 2022);
- la gestione in partnership con la ditta ZORA S.R.L. del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti a favore degli allevatori valdostani, appalto bandito da parte dell'Associazione Regionale Allevatori Valle d'Aosta, che è proseguito sino al 31 dicembre 2022 e che ci è stato riaggiudicato per ulteriori due anni.

E' proseguito inoltre il servizio di trasporto e avvio allo smaltimento di rifiuti speciali prodotti dalle varie aziende operanti in Valle d'Aosta, in corso d'anno è stata attivato, presso la discarica di Pontey, un Centro di raccolta di alcune tipologie di rifiuti speciali prodotti nell'attività edilizia di piccole imprese

e artigiani .

Si rammenta inoltre che nel mese di maggio 2022, al fine di ottimizzare la gestione della società agli attuali volumi di affari si provveduto alla trasformazione della stessa da Società per Azioni a Società a responsabilità limitata.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, presenta un utile netto di € 725.980 dopo lo stanziamento per imposte sul reddito di esercizio per € 279.190.

Nella nota integrativa, redatta in base a quanto disposto dall'art. 2427 Codice Civile, trovate dettagliate informazioni in merito alle singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico.

ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO.

A) Discarica di Brissogne.

Nel corso dell'anno 2022, dopo la riconsegna della discarica avvenuta il 31/12/2022 e di tutta la documentazione necessaria all'espletamento delle attività di collaudo dei lotti di discarica esauriti, nelle more della scadenza del termine del periodo per l'eventuale presentazione di riserve da parte del nuovo gestore (stabilito nel mese di giugno 2022), il 15/06/2022 si è tenuta una prima riunione di programmazione delle varie attività previste per l'avvio della fase di post-gestione della discarica di Brissogne lotti 1, 2 e 3.

E' stata approvata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta la rendicontazione delle attività di gestione dei lotti di discarica esauriti svolte nel corso dell'anno 2021 ed è stata conseguentemente emessa la relativa fattura.

B) Discariche per inerti ed altre attività

E' proseguita la gestione operativa delle discariche per rifiuti inerti di Valtournenche, Località Ussin e di quella della Unités des Communes Mont

Emilius, situata nel Comune di Nus, Località Montaz.

Per l'impianto di Valtournenche, i conferimenti nel corso dell'anno 2022 sono diminuiti del 36,03 % circa rispetto all'anno 2021 passando da mc. 2.313 a mc. 1.479. L'amministrazione Comunale, a partire dal mese di luglio 2022, ha richiesto l'apertura per una ulteriore mattinata settimanale, dietro compenso aggiuntivo a copertura delle spese di viaggio e personale, al fine di fornire ai propri utenti un miglior servizio.

La discarica è attualmente chiusa in attesa delle decisioni del Comune e della Regione Autonoma Valle d'Aosta in merito agli adeguamenti strutturali previsti dalla nuova normativa per le discariche per rifiuti di cui al D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020.

È proseguita la gestione della discarica di Montaz II lotto, per conto della Unité des Communes Valdostaines Mont Emilius. In data 09 giugno 2022 sono cessati i conferimenti per esaurimento della capacità di abbancamento della discarica stessa. Le quantità del I semestre hanno subito un decremento del 6,5%, dovuto alla chiusura a inizio giugno della discarica, passando da mc. 6.210 del 2021 a mc. 5.881 del 2022.

Nel corso del II semestre 2022 sono state effettuate le attività di ripristino ambientale (ricopertura finale, inerbimento, realizzazione dell'impianto di irrigazione) che sono in corso di ultimazione.

Nell'ambito dei trasporti rifiuti, in virtù dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali alle categorie 1 e 4, e della titolarità della licenza per il trasporto per conto di terzi, è continuata l'attività di raccolta e trasporto rifiuti speciali prodotti da aziende.

È inoltre proseguito, in collaborazione con la società ZORA S.r.l. di

Alessandria, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali morti a favore degli allevatori della Valle d'Aosta. Il numero dei capi trattati è stato pari a 2.279, con un incremento del 1% rispetto all'anno precedente.

C) Gestione della discarica di Valloille – Pontey

Si ricorda che dall'1 gennaio 2020, la gestione e la costruzione della discarica di Pontey (II lotto), oggetto di concessione, sono stati affidati all'A.T.I. VALECO S.R.L.-IVIES S.P.A-COGEIS S.P.A., trasformatasi successivamente in PONTEY S.C.A.R.L.

Con riferimento al nuovo appalto per la costruzione e gestione del secondo lotto si comunica che è stata predisposta la bozza di contratto di concessione per il quale è stata anche predisposto e consegnato il testo della fidejussione a valere quale cauzione e delle altre coperture assicurative previste dal Codice degli Appalti e dal capitolato di gara. Il tutto è stato consegnato all'ufficio contratti della Regione per la verifica di legittimità. I termini per la sottoscrizione dello stesso sono slittati anche a causa dell'emergenza pandemica COVID. Si presume di addivenire alla stipula del contratto entro il mese di Giugno del 2023.

Nell'ambito della ripartizione dei compiti all'interno dell'A.T.I. alla VALECO S.R.L. è stata affidata la gestione operativa della discarica di Pontey che è diventata l'attività principale della società. Si precisa che nel corso dell'anno 2022 si è registrato un incremento complessivo dei conferimenti di rifiuti per circa t 2.660, equivalente al 4,77 punti percentuali, da imputare principalmente ai conferimenti di rifiuti da parte della Cogne Acciai Speciali S.pa. e di altri rifiuti speciali, mentre si rileva in notevole decremento di conferimenti

di materiale di spazzamento stradale in quanto lo stesso viene avviato a recupero presso impianti diversi dal nostro.

Le variazioni nelle singole tipologie di rifiuti vengono riportate nella seguente tabella:

RIFIUTI CONFERITI	2022 (Kg.)	2021 (Kg.)	INCR.% 2022-2021
CONFERIMENTI	58.420.700	55.760.420	4,77%
così suddivisi:			
SCORIE NON TRASFORMATE	53.844.260	50.662.350	6,28%
SABBIE DI DEPURAZIONE	228.700	142.620	60,36%
ALTRI RIFIUTI SPECIALI	1.901.680	533.060	256,75%
RESIDUI PULIZIA STRADE	2.372.540	4.373.470	-45,75%
PNEUMATICI F. USO	73.520	48.920	50,29%

Nel corso dell'anno 2022 è continuata la realizzazione delle opere di capping e recupero ambientale delle celle A e D esaurite del I lotto di discarica ancora in carico a VALECO S.R.L. finalizzate al completamento del recupero ambientale. A garanzia di tale attività, relativa al Lotto I, è stata prodotta da VALECO S.R.L. la garanzia finanziaria con durata fino alla conclusione del ripristino ambientale prolungata di due annualità e pertanto valevole fino al 23 febbraio 2026.

E' proseguita per conto della SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L., in seguito alla suddivisione dei compiti tra i partecipanti all'A.T.I. aggiudicataria, la coltivazione delle celle B e C del I lotto che si è esaurita nel mese di marzo 2022. A partire dall'Aprile 2022 sono iniziati gli abbancamenti nel Lotto II-Sub 1 che sono proseguiti per la restante parte dell'anno.

Nonostante il leggero incremento del quantitativo totale di rifiuti conferiti nell'anno 2022 si è comunque ben al di sotto delle previsioni di conferimento previste da piano finanziario (- 14%).

In seguito alla richiesta della Cogne Acciai Speciali S.p.a., in accordo con

L'Amministrazione Regionale, fino al completamento degli abbancamenti effettuati nel I lotto, è stata applicata una tariffa ridotta, rispetto a quella offerta nella gara pubblica, ricalcolata al netto delle quote di ammortamento a copertura del costo dei lavori di realizzazione del II lotto che verranno pertanto imputate solo sui quantitativi abbancati nel II lotto.

Tuttavia a partire dalla data di inizio degli abbancamenti del II lotto, è stata ricalcolata la tariffa, tenendo conto esclusivamente di volumi dei rifiuti stoccabili nel II lotto e pertanto con una quota di ammortamento dei lavori più elevata.

Nel corso del primo semestre 2021 era stato sospeso il ritiro degli pneumatici fuori uso in attesa dell'avvio della realizzazione del II lotto di discarica, ove gli pneumatici fuori uso vengono impiegati come materiale di ingegneria a protezione dei teli in HDPE. Tali conferimenti sono ripresi nel II semestre dell'anno 2022.

La ridotta quantità di rifiuti rispetto alle previsioni del piano finanziario determina minori ricavi per la Società Consortile e conseguentemente anche minori utili da ripartire tra i soci della Società Consortile stessa in quanto restano praticamente invariati tutti i costi fissi con conseguente riduzione del margine operativo. La situazione viene recuperata nel corso degli anni futuri con la revisione del Piano economico finanziario come previsto dalle clausole contrattuali. Infatti già nei primi anni di gestione della Concessione la tariffa è passata da Euro/ton. 39,30 dell'offerta ad Euro 43,54 dell'anno 2022.

Per conto della ditta ENVAL SRL è proseguito il servizio di ricevimento della FORSU presso la discarica per i conferimenti provenienti dalla media e bassa Valle ed è stato avviato nel mese di maggio 2022 il servizio per il trasporto

e lo smaltimento dei residui della pulizia delle plastiche da raccolta differenziata provenienti dall'impianto di Brissogne per conto del nuovo gestore ENVAL S.R.L.

Nel mese di luglio 2022 sono stati avviati alcuni nuovi servizi di stoccaggio e successivo avvio allo smaltimento e/o recupero di piccole quantità di rifiuti, a favore delle imprese locali, relativamente al conferimento di rifiuti residui da lavori edili (cartongesso, materiali isolanti, guaine bituminose, vetro piano). Nella primavera 2023, con il rilascio della nuova Autorizzazione Ambientale da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta saranno avviati anche i servizi di stoccaggio e successivo avvio allo smaltimento e/o recupero di piccole quantità di rifiuti inerti misti, sfalci e potature provenienti dalle aziende.

Durante l'anno 2022 sono proseguite tutte le attività di manutenzione ordinaria e programmata di impianti, attrezzature e presidi di controllo ambientale di pertinenza della discarica garantendo la loro conservazione e funzionalità nel tempo.

RISORSE TECNICHE

La gestione degli impianti e discariche precedentemente elencati e i servizi di trasporto hanno comportato l'utilizzo di mezzi d'opera, quali pale meccaniche, autocarri con allestimenti speciali, escavatori, muletti, spazzatrici, falciatrici, trituratori e vagli, ecc.. La società ha provveduto a mantenere in efficienza le macchine e le attrezzature di proprietà. Nel corso dell'anno 2022 ha provveduto alla stipula di contratti per l'acquisto di n. 1 pala caricatrice gommata CAT 938 M e di n. 1 Escavatore CAT 320 GC 1 che saranno consegnati nel

corso del I semestre 2023.

La società nel corso dell'esercizio 2022 non ha effettuato attività per ricerca e sviluppo.

RISORSE UMANE

A partire dal primo gennaio 2022 il numero dei dipendenti si è ridotto a n. 9 unità, in quanto tutte le altre maestranze che si occupavano di servizi svolti a favore della società ENVAL S.R.L. presso il Centro di Brissogne e che sono cessati al 31/12/2021, sono state trasferite, come previsto dal CCNL di settore, al nuovo gestore del Centro di Brissogne che le ha inserite nel proprio organico.

Nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per il personale iscritto a libro matricola.

Nel corso dell'esercizio, non si è verificato nessun caso di addebito in ordine a malattie professionali o cause di mobbing relative a dipendenti o ex dipendenti.

In totale al 31.12.2022 risultavano essere dipendenti della società n. 9 con le seguenti qualifiche:

- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di Direttore tecnico al quale sono state affidate deleghe specifiche tramite procura;
- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di responsabile amministrativo/contabile;
- n. 2 impiegati tecnici/amministrativi;
- n. 5 operai (autisti, escavatoristi, palisti, addetti alla conduzione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti, addetti ai servizi di ricevimento e controllo rifiuti,

addetti ai servizi di pulizia).

Dei suddetti dipendenti si riscontra che tutti sono assunti a tempo indeterminato. Il numero medio di dipendenti dell'esercizio 2022 è stato di n. 9 addetti contro i 12,33 dell'esercizio 2021.

Nell'esercizio 2022 non si è fatto ricorso a contratti di somministrazione lavoro. Ci si è avvalsi di una professionista per la gestione di pratiche amministrative e contabili.

Relativamente ai rischi di salute e sicurezza sul lavoro si comunica che nel documento di valutazione dei rischi (DVR), aggiornato al mese di giugno 2021, sono stati considerati ed analizzati i seguenti rischi rilevanti: incidenti per esplosione, incendi, ustioni, cadute dall'alto, scivolamento, investimento da automezzi, asfissia, elettrocuzione, caduta di materiali dall'alto, seppellimento, ribaltamento mezzi meccanici, rischio rumore, rischio biologico e rischio stress lavoro correlato e mobbing. Per tutti questi casi, nel documento di valutazione dei rischi, sono stati previsti presidi di riduzione o eliminazione dei rischi stessi, corsi di formazione interna od esterna del personale, nonché l'utilizzo di ausili di protezione individuale e di strumentazioni per il rilievo delle situazioni di pericolo. Nel corso dell'anno è stato rispettato il calendario delle visite mediche periodiche da effettuarsi per la tutela della salute dei lavoratori. Il medico competente è il dott. Fabio GHIGLIONE.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE - SISTEMA DI QUALITA', SICUREZZA E ORGANISMO DI VIGILANZA

La società nel corso dell'esercizio 2022 non ha causato nessun pregiudizio all'ambiente. Si deve tuttavia riscontrare, nelle varie campagne periodiche di rilevamento dei dati analitici ambientali per il sito di Pontey, dei

superamenti sporadici dei limiti di attenzione/sicurezza di alcuni analiti monitorati; nello specifico sono state adottate tutte le misure di salvaguardia, comunicazione e controllo previste dal Piano di sorveglianza e controllo, dalla normativa di legge e dalle autorizzazioni rilasciate, tanto è che nessun addebito è stato notificato alla sottoscritta da parte dell'autorità di controllo.

Visto che:

- nel corso dell'esercizio 2022 sono state collaudate con esito positivo le opere afferenti al ripristino ambientale dei lotti di discarica 1, 2 e 3 annessi al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e non è pervenuta alcuna riserva da parte del nuovo gestore circa eventuali anomalie riscontrate sulle opere consegnate allo stesso con verbale del 30/12/2019;
- relativamente alla gestione della discarica di Pontey è stata ultimata la posa del "capping" sulle celle "A" e "D" del primo lotto, in carico a VALECO S.R.L., che ha determinato una considerevole riduzione della produzione di percolato dimostrando la funzionalità della copertura operata;
- le celle "B" e "C" che sono oggi esaurite ed il Sub1 del II lotto di discarica in corso di coltivazione sono state trasferite al nuovo Concessionario pertanto non sono più in carico a VALECO S.R.L.;
- la società ha provveduto al rinnovo della fidejussione Ministeriale a garanzia della gestione della discarica fino al 31/12/2023 (+ 2 anni) dell'importo di Euro 1.259.000;
- la società ha stipulato polizza assicurativa RC Inquinamento mantenendo la copertura anche per la discarica di Brissogne per un massimale di Euro 5.000.000,00;

si ritiene che il "Fondo Oneri e rischi", accantonamento volontariamente in

bilancio negli esercizi precedenti, abbia esaurito le sue finalità e possa essere svincolato per la sua collocazione a riserva straordinaria nella disponibilità dei soci. Si fa inoltre osservare che eventuali differenze negative che dovessero emergere a seguito delle verifiche tecnico-amministrative che la Regione Autonoma Valle d'Aosta dovrà eseguire per accertare la fine delle operazioni di gestione e l'inizio della post-gestione dei lotti 1, 2 e 3 possano essere assorbite dalla quota di tale fondo che è stata già trasferita ad incremento del Fondo svalutazione crediti tassato negli esercizi precedenti.

Nel corso dell'anno 2022 la società ha provveduto a smaltire, presso impianti autorizzati, mc. 789 (2021 – mc. 242) di percolato proveniente dalla gestione della discarica di Pontey. La limitata produzione di percolato di Pontey è stata determinata dalla copertura quasi totale del Lotto 1 col capping che ha ridotto le infiltrazioni meteo all'interno del corpo discarica nonché alle limitate precipitazioni atmosferiche verificatesi in corso d'anno.

Le analisi relative ai campioni di acqua di falda prelevati dai pozzi piezometrici di controllo situati sul perimetro della discarica, non hanno presentato valori anomali fatto salvo il superamento sporadico di alcuni limiti di attenzione, in occasione dei quali sono state adottate le procedure descritte in precedenza e si ribadisce in questa sede che non è stato ricevuto dalla sottoscritta nessun addebito in tal senso da parte degli Enti di Controllo.

La venuta di liquido infratelo rilevata nel Sub1-Lotto 2 della discarica di Pontey è stata segnalata agli Enti di controllo con relazione redatta dalla Direzione Lavori che ne specificava le cause.

La VALECO S.R.L. nel corso dell'esercizio 2022 è stata sottoposta a revisione periodica del sistema certificazione di qualità ISO 9001:2015 e a

procedura di revisione periodica per il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004. La suddetta attività avvenuta nel mese di luglio 2022, non ha evidenziato difformità gravi, fatto salvo alcune raccomandazioni con conseguente riconferma delle certificazioni. Si è inoltre mantenuta l'estensione della certificazione di qualità ISO 9001:2015 anche per il settore IAF 28 (Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi) ottenuta nel 2018.

Alla luce della sostanziale riduzione dell'attività aziendale con la cessazione della gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, alla conseguente riduzione del personale operativo e alla mutata tipologia della clientela che oggi è quasi esclusivamente di carattere privato, nonché alla buona conoscenza delle problematiche legate alla gestione del ciclo di smaltimento dei rifiuti il controllo della corretta applicazione delle procedure previste dal modello organizzativo viene eseguito con audit interno.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

B) Crediti clienti.

I crediti V.so Clienti per fatture emesse che ammontano ad Euro 2.486.869 sono così ripartiti per periodi di scadenza:

- non scaduti: Euro 629.941
- scaduti entro 3 mesi: Euro 47.527
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: A.R.E.V. (Euro 14.798), ENVAL S.R.L. (Euro 14.608), EDILSUD SRL (Euro 4.225),
- scaduti entro 6 mesi: Euro 1.345.888
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L. (Euro 1.321.893), EDILSUD

- SRL (Euro 5.877),
- scaduti fino a 9 mesi: Euro 381.872
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: ENVAL S.R.L. (Euro 373.090).
 - oltre 9 mesi: Euro 81.641
 - o TRA.MO.TER S.A.S. (Euro 27.148), SPORT FLASSIN S.R.L. (Euro 12.915).

C) Patrimonio netto e disponibilità Finanziarie

Al 31.12.2022, la società disponeva di un patrimonio netto pari a Euro 2.535.278 così suddiviso:

Capitale sociale	Euro 1.560.000
Riserva rivalutazione L. 2/09	Euro 151.753
Riserva legale	Euro 312.000
Altre Riserve	Euro 727.227
Utile/perdita portati a nuovo	Euro (39.628)
Utile/Perdita esercizio 2022	Euro 725.980

Le disponibilità finanziarie al 31 dicembre 2022 sono rappresentate, per € 3.297.512, da depositi bancari.

Il totale dell'attivo circolante (€ 10.457.164) supera il totale dei debiti correnti (€ 3.552.095) ed è largamente eccedente rispetto alle necessità finanziarie derivanti dagli investimenti programmati.

D) Indici economico-finanziari.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	10.928.078	92,46 %	10.946.884	87,93 %	(18.806)	(0,17) %
Liquidità immediate	3.306.300	27,97 %	1.514.037	12,16 %	1.792.263	118,38 %
Disponibilità liquide	3.306.300	27,97 %	1.514.037	12,16 %	1.792.263	118,38 %
Liquidità differite	7.607.818	64,37 %	9.378.367	75,33 %	(1.770.549)	(18,88) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.014.063	42,42 %	6.965.304	55,95 %	(1.951.241)	(28,01) %
Crediti immobilizzati a breve termine	545.490	4,62 %	438.769	3,52 %	106.721	24,32 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	2.022.924	17,11 %	1.951.140	15,67 %	71.784	3,68 %
Ratei e risconti attivi	25.341	0,21 %	23.154	0,19 %	2.187	9,45 %
Rimanenze	13.960	0,12 %	54.480	0,44 %	(40.520)	(74,38) %
IMMOBILIZZAZIONI	891.577	7,54 %	1.503.153	12,07 %	(611.576)	(40,69) %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	735.610	6,22 %	1.109.944	8,92 %	(374.334)	(33,73) %
Immobilizzazioni finanziarie	56.050	0,47 %	56.050	0,45 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	99.917	0,85 %	337.159	2,71 %	(237.242)	(70,37) %
TOTALE IMPIEGHI	11.819.655	100,00 %	12.450.037	100,00 %	(630.382)	(5,06) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	8.382.325	70,92 %	9.738.685	78,22 %	(1.356.360)	(13,93) %
Passività correnti	3.647.775	30,86 %	3.632.347	29,18 %	15.428	0,42 %
Debiti a breve termine	3.552.096	30,05 %	3.547.612	28,49 %	4.484	0,13 %
Ratei e risconti passivi	95.679	0,81 %	84.735	0,68 %	10.944	12,92 %
Passività consolidate	4.734.550	40,06 %	6.106.338	49,05 %	(1.371.788)	(22,46) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	4.447.710	37,63 %	5.842.109	46,92 %	(1.394.399)	(23,87) %
TFR	286.840	2,43 %	264.229	2,12 %	22.611	8,56 %
CAPITALE PROPRIO	3.437.330	29,08 %	2.711.352	21,78 %	725.978	26,78 %
Capitale sociale	1.560.000	13,20 %	1.560.000	12,53 %		
Riserve	1.190.978	10,08 %	1.190.980	9,57 %	(2)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(39.628)	(0,34) %	(215.703)	(1,73) %	176.075	81,63 %
Utile (perdita) dell'esercizio	725.980	6,14 %	176.075	1,41 %	549.905	312,31 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	11.819.655	100,00 %	12.450.037	100,00 %	(630.382)	(5,06) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti

indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	257,06 %	168,96 %	52,14 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante		0,21 %	(100,00) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,44	3,59	(32,03) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto		0,01	(100,00) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	29,08 %	21,78 %	33,52 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			

Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,01 %	0,01 %	
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	299,58 %	301,37 %	(0,59) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.645.670,00	1.545.358,00	71,20 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4,34	2,33	86,27 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	7.380.220,00	7.651.696,00	(3,55) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	10,32	7,56	36,51 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non	7.280.303,00	7.314.537,00	(0,47) %

Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	7.266.343,00	7.260.057,00	0,09 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	299,20 %	299,87 %	(0,22) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.379.039	100,00 %	6.036.124	100,00 %	(2.657.085)	(44,02) %
- Consumi di materie prime	130.532	3,86 %	122.778	2,03 %	7.754	6,32 %
- Spese generali	1.421.657	42,07 %	3.052.208	50,57 %	(1.630.551)	(53,42) %
VALORE AGGIUNTO	1.826.850	54,06 %	2.861.138	47,40 %	(1.034.288)	(36,15) %
- Altri ricavi	1.621.469	47,99 %	845.172	14,00 %	776.297	91,85 %
- Costo del personale	540.008	15,98 %	669.925	11,10 %	(129.917)	(19,39) %
- Accantonamenti	7.058	0,21 %	11.033	0,18 %	(3.975)	(36,03) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(341.685)	(10,11) %	1.335.008	22,12 %	(1.676.693)	(125,59) %
- Ammortamenti e svalutazioni	121.772	3,60 %	1.556.935	25,79 %	(1.435.163)	(92,18) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(463.457)	(13,72) %	(221.927)	(3,68) %	(241.530)	(108,83) %
+ Altri ricavi	1.621.469	47,99 %	845.172	14,00 %	776.297	91,85 %
- Oneri diversi di gestione	180.288	5,34 %	401.084	6,64 %	(220.796)	(55,05) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	977.724	28,93 %	222.161	3,68 %	755.563	340,10 %
+ Proventi finanziari	27.651	0,82 %	30.428	0,50 %	(2.777)	(9,13) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.005.375	29,75 %	252.589	4,18 %	752.786	298,03 %
+ Oneri finanziari	(205)	(0,01) %	(739)	(0,01) %	534	72,26 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.005.170	29,75 %	251.850	4,17 %	753.320	299,11 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(9.279)	(0,15) %	9.279	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.005.170	29,75 %	242.571	4,02 %	762.599	314,38 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	279.190	8,26 %	66.496	1,10 %	212.694	319,86 %
REDDITO NETTO	725.980	21,48 %	176.075	2,92 %	549.905	312,31 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	21,12 %	6,49 %	225,42 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[(A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	(3,92) %	(1,78) %	(120,22) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	55,63 %	4,28 %	1.199,77 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	8,27 %	1,78 %	364,61 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	1.005.375,00	243.310,00	313,21 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie]	1.005.375,00	243.310,00	313,21 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

ALTRE INFORMAZIONI

La società ha mantenuto l'adesione al Consorzio di autoproduzione di energia elettrica denominato "IDROELETTRICA Società consortile a.r.l., che è stata posta in liquidazione. Anche per l'esercizio 2022 il contratto di fornitura di energia elettrica è stato stipulato con la società C.V.A. ENERGIE S.R.L. a.s.u., facente parte dello stesso gruppo ancora a condizioni in linea con quelle di mercato se non più vantaggiose.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE E ANDAMENTO DELLA SOCIETA' CONTROLLATA RIVAL SRL

La Società non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le Società controllate e collegate sono stati i seguenti:

- la Società RIVAL S.r.l. ha fornito materiali ed effettuato consulenze in merito all'utilizzo di materiali inerti e noli di mezzi d'opera. Alla società RIVAL S.r.l. sono state fornite consulenze tecniche, contabili e specialistiche e noli di macchine operatrici. Tali prestazioni sono state realizzate a condizioni di mercato.
- i finanziamenti erogati a favore della società controllata RIVAL S.r.l. (€ 438.769) fruttiferi di interessi, sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie;
- il bilancio al 31/10/2021 della società controllata RIVAL S.r.l. si è chiuso con una perdita di esercizio pari ad Euro (8.575) la cui copertura è stata

rinvio all'esercizio 2022-2023;

- SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L., costituita nel mese di dicembre 2021 per la gestione della Concessione per la costruzione e gestione del II lotto della discarica di Pontey (AO), alla quale viene fornito il servizio di gestione operativa della discarica di Pontey completamento lotto I e costruzione lotto II e di tenuta dei servizi amministrativi, tecnico contabili e vengono eseguiti parte dei lavori di ripristino ambientale;
- i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con la Società controllante ECOFIN S.R.L. riguardano la fornitura di servizi amministrativi.

RAPPORTI CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Nell'esercizio 2022 VALECO S.R.L. ha fornito tutti i chiarimenti relativi e necessari alla definizione del collaudo dei lavori di ripristino ambientale dei lotti di discarica 1, 2 e 3 del Centro di Brissogne ed in particolare la riprofilatura degli argini Nord e Ovest e la riprofilatura e sistemazione dell'argine Sud, attività propedeutiche all'avvio della fase di post-gestione.

Relativamente alla proroga della gestione dei lotti 1, 2 e 3 della discarica annessa al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne è stato presentato un consuntivo dei costi da sostenuti nel corso dell'anno 2021, che è stato approvato con P.D. 6621 del 08/11/2022 dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per un importo di Euro (431.176). Tale somma è stata fatturata al nuovo gestore che è stato incaricato del pagamento dalla Regione.

Relativamente al riconoscimento dei crediti relativi al servizio di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi per gli anni 2014-2019 sono stati forniti tutti gli

elementi necessari alla definizione degli importi richiesti che sono stati approvati e pagati nel mese di settembre 2022.

ELENCO DELLE UNITA' LOCALI

La società con sede in Regione Borgnalle n. 10 di Aosta (AO) possiede, al 31.12.2022, le seguenti unità locali operative:

- Discarica di Brissogne (AO);
- Uffici amministrativi – Regione Borgnalle n. 10 Aosta;
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Ussin di Valtournenche (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Valloille di Pontey (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Montaz di Nus (AO);

CONSIDERAZIONI E RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE

ECONOMICO/ PATRIMONIALE

A) Gestione economica

Dall'esame delle voci principali del conto economico si rileva un decremento del valore della produzione di € 2.657.085 pari al 44,02% circa, rispetto all'esercizio precedente dovuta in gran parte al trasferimento alla Società Consortile Pontey a.r.l. delle attività e delle spese anticipate dalla società VALECO S.R.L..

Si rileva, inoltre, per lo stesso motivo un decremento dei costi della produzione pari ad Euro 3.412.647.

Si segnala inoltre un decremento dei costi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 1.520.905) dovuto alla cessione di alcuni impianti che ha comportato il completo ammortamento dei costi delle opere realizzate e di alcuni mezzi d'opera non più necessari a causa della cessazione del servizio di gestione della triturazione dei rifiuti verdi.

Alla luce di quanto sopra indicato emerge un incremento della differenza

tra valore e costi della produzione pari a € 977.724.

Riclassificando il conto economico secondo i criteri del valore aggiunto si evidenzia un margine operativo lordo pari ad € -341.685.

Tale valore percentualmente si è ridotto del 125,59% rispetto a quello dell'anno precedente (22,12%) è stato condizionato da:

- dall'incremento degli altri ricavi e proventi dovuti alla realizzazione di plusvalenze sulla cessione di alcuni cespiti (Euro 99.079), di sopravvenienze attive (Euro 96.953) e allo svincolo del fondo rischi tassato per un importo pari ad Euro 698.830 e dall'utilizzo del fondo oneri e rischi contrattuali per Euro 683.164;

- dal decremento del costo del personale (€ 129.917).

B) Struttura patrimoniale

Le immobilizzazioni, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, sono diminuite del 40,69%.

Con riferimento al decreto 30/04/2019 n. 34 si segnala che i tempi medi di pagamento della ns. società sono mediante pari a 60 d.f.f.m. mentre gli incassi dagli Entri pubblici sono mediante pari a 60 d.f.f.m. tranne alcuni casi nei quali i tempi di incasso sono stati molto più elevati.

RISCHI FINANZIARI

Tra i rischi aziendali si rileva una notevole differenza negativa, tra il valore di acquisto di alcuni titoli inseriti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ed il valore temporaneo rilevato al 31 dicembre 2022, dovuta alla notevole volatilità dei mercati finanziari. Al fine di tutelare la società, ai sensi delle indicazioni date dall'O.I.C., viene costituita apposita riserva di utili per un importo pari alla riduzione temporanea di valore dei titoli in

possesso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E **CONTINUITA' AZIENDALE**

Nel corso dell'anno 2023 prosegue da parte di VALECO S.R.L., la collaborazione col nuovo concessionario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la esecuzione di servizi specialistici vari quali lo stoccaggio, presso la discarica di Pontey, della FORSU proveniente dalla media e bassa Valle ed il trasporto e smaltimento di rifiuti, prodotti dal TMB di Brissogne, presso la discarica di Pontey.

Inoltre con l'A.T.I. costituita con le società IVIES S.P.A. e COGEIS S.P.A. ora SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L. nell'ambito della concessione relativa alla costruzione e gestione del II lotto si procederà alla costruzione di una piattaforma di stoccaggio integrata con la discarica predisposta per il ricevimento ed il successivo smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dalle piccole attività di costruzione e demolizione. Tale nuovo servizio dovrebbe da una parte incrementare i ricavi della società dall'altra risolvere il problema dello smaltimento dei piccoli quantitativi di rifiuti prodotti dagli artigiani con contenimento dei costi di conferimento ed una maggior tutela dell'ambiente.

Come precedentemente accennato nel resoconto dell'esercizio 2022 si fa osservare che globalmente i quantitativi di rifiuti conferiti presso la discarica di

Pontey sono notevolmente inferiori alle previsioni del Piano economico finanziario presentato in sede di gara.

Tale situazione, sulla base delle verifiche effettuate continuerà a permanere anche per l'anno 2023, principalmente per le seguenti circostanze legate alla produzione di acciaio della COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A. che conferisce circa il 90% dei quantitativi di rifiuti smaltiti a Pontey:

- andamento fluttuante dei mercati internazionali delle materie prime, dell'energia, e del collocamento dei semilavorati;
- reimpiego interno di parte delle scorie prodotte per la ristrutturazione dei piazzali del parco rottami che durerà ancora per l'intero anno 2023.

Tale situazione comporterà pertanto una ulteriore revisione del Piano Economico Finanziario a causa dei minori conferimenti.

Nel corso del 2023 proseguiranno le operazioni di gestione della discarica di Ussin; per la discarica di Montaz sono già state ultimate le operazioni di recupero ambientale ed una volta collaudate sarà avviata la successiva fase di post gestione della durata di 3 anni. In relazione alla chiusura della discarica per rifiuti inerti della U.C.V. Mont Emilius (Montaz) si prevede un certo aumento dei conferimenti presso l'impianto della società controllata RIVAL S.R.L. Si stanno pertanto implementando alcune collaborazioni con la società al fine di offrire migliori servizi di gestione e valorizzazione dei rifiuti inerti e dei rifiuti provenienti dalle attività di edilizia e costruzioni stradali al fine di incentivare il riutilizzo dei materiali provenienti dalla demolizione.

Per la discarica di Valtournenche, attualmente chiusa in attesa dell'adeguamento alle nuove normative in materia di discariche per rifiuti inerti, di cui D.lgs. 121/2020, sono state avviati dei colloqui con il Comune e la Regione al fine di trovare la migliore soluzione per la sua rapida riapertura.

Al fine di garantire la continuità aziendale gli amministratori di VALECO S.R.L. intendono sia consolidare e ampliare il "core business" aziendale incrementando le tipologie di rifiuti conferibili presso i Centri di smaltimento a disposizione, nonché valutare la possibilità di installare degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili utilizzando i siti delle discariche esaurite. A tal proposito si segnalano le seguenti iniziative:

- potenziamento della piattaforma di Pontey e di Nus (RIVAL S.r.l.) per il ricevimento, stoccaggio e smaltimento integrato di gran parte delle tipologie dei rifiuti provenienti dalle attività edilizia; tale potenziamento si esplica sia con la richiesta delle relative autorizzazioni regionali sia dal punto di vista logistico della preparazione delle aree e dell'acquisto di containers di stoccaggio;
- avviamento di una sperimentazione di pre-trattamento dei fanghi provenienti dal reparto di decapaggio della COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A. che alla luce delle caratteristiche costruttive del II lotto della discarica di Pontey, potrebbero essere conferiti a condizione di dimostrare la stabilità geotecnica e la non reattività chimico-fisica.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2022 si segnalano i seguenti fatti:

- è stato ridefinito il piano finanziario della discarica di Pontey e le tariffe da applicare ai conferitori alla luce della ridotta quantità di conferimenti di rifiuti dell'anno 2020 e 2021; tale documento è stato inviato alla Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- è stato affidato l'incarico per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili allo studio A3FV srl di Torino;
- è in corso una verifica tecnico/economica per valutare la fattibilità per lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti, nelle discariche per inerti, effettuato su scala Regionale alla luce dei nuovi criteri di costruzione e di gestione delle suddette discariche ai sensi del D.lgs. 121/2020.

Tenuto conto di quanto sopra, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2022, con i relativi conto economico e nota integrativa sottoposto al Vostro esame e si propone con l'utile di esercizio di coprire la residua perdita portata a nuovo relativa all'esercizio 2020, di procedere alla creazione di una riserva specifica per un importo pari alla perdita temporanea di valore dei titoli in possesso della società e di procedere alla distribuzione ai soci della restante quota pari ad Euro 602.802.

Aosta, 30 marzo 2023.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

VALECO S.r.l

**RELAZIONE DEL REVISORE
AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

P.iva:00522700079
R.E.A n. 46833
Capitale sociale 1.560.000 i.v.

Regione Borgnalle 10/E
11110 Aosta (AO)

Mail: info@valecospa.it
Pec: info@pec.valecospa.it

Dott. Davide Casola
Localita' La Croix-Noire, Rue Croix Noire 61
11020 St-Christophe (Ao)
P.I: 00656230075
CF: CSLDVD72R23A326Z

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE
ai sensi dell'articolo 14 de D.lgs n. 10 del 27 gennaio 2020

All'Assemblea dei Soci
di VALECO SRL

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Valeco S.r.l (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico di euro 725.980 e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori (e del collegio sindacale qualora nominato) per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore indipendente per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione sufficiente del controllo interno ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e) del D.lgs 39/10

Gli amministratori della Valeco S.r.l sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Valeco S.r.l al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di Valeco S.r.l al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14. Co 2, lettera e) del D.lgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare ad eccezione di quanto sotto riportato nella sezione altri aspetti.

Altri aspetti:

In qualità di revisore evidenzio di aver ricevuto solo in data 03/05/2023 alle ore 19:37 il bilancio di esercizio 2022 aggiornato e completo dei i relativi allegati e con le imposte ricalcolate.

Stante il ritardo, ma avendo pianificato precedentemente altri controlli, sono stato in grado di eseguire le attività necessarie (terminate alle ore 12:40 del giorno odierno) non entro i 15 giorni che precedono l'assemblea ma comunque entro la data dell'assemblea indetta per il giorno 8 Maggio 2023.

Per quanto sopra esposto, l'assemblea rinuncia formalmente ai termini manlevando il revisore da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservazione dei termini sopra menzionati.

Saint-Christophe, il 05/05/2023

Il revisore
Dott. Davide Casola
Firmato Digitalmente